



ORDINANZA SINDACALE N. 22 / 2023

OGGETTO: EVACUAZIONE E INTERDIZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE PER ROTTURA TORRENTE IDICE DELLE VIE RONDANINA - BUDELLA - DONZONE - SPINO BIANCO - PONTI E CHIUSURA DEL PONTE SU TORRENTE IDICE DI VIA RABUINA - REVOCA ORDINANZA SINDACALE N.16/2023.

LA SINDACA

COC_centro operativo comunale

RICHIAMATE la propria ordinanza sindacale n. 11/2023, afferente e correlata alle allerte rosse per meteo n. 48, n. 61 e n. 62/2023, n.63/2023 della Regione Emilia Romagna;

TENUTO CONTO del complessivo aggravamento generale delle condizioni idrauliche ed idrogeologiche di diverse aree del territorio comunale, con rischio di fuoriuscita dell'acqua fluviale con direzione "zone abitate";

RICHIAMATE

- le proprie precedenti Ordinanze Sindacali n.14/2023 con la quale si è disposta l'evacuazione e la temporanea interdizione al traffico veicolare e pedonale, delle Vie Rondanina, Budella, Donzone, Spino Bianco e la n.15/2023 con la quale ad integrazione della n.14 si è disposta l'evacuazione e la temporanea interdizione al traffico veicolare e pedonale di parte di Via Ponti nel tratto compreso tra Via Ghiaradino e Via San Salvatore (compreso, oltre alle citate, via Frabona e Via Larga);

- la propria ordinanza n.16/2023 avente ad oggetto EVACUAZIONE POPOLAZIONE PER ROTTURA TORRENTE IDICE ED INTERDIZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE: INTEGRAZIONE DELLE PRECEDENTI ORDINANZE SINDACALI N. 14 E N. 15/2023 CON AGGIUNTA DI VIA GHIARADINO, VIA MALCAMPO, VIA VOLPINO, VIA LUMACHINA, VIA RABUINA, VIA MARANA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA SAN ZENONE E VIA RABUINA, VIA CROCE DI PRUNARO TRATTO DA VIA SAN VITALE A VIA PASSO PECORE CENTO, VIA RICCARDINA DAL PONTE DELLA RICCARDINA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN ZENONE;

DATO ATTO CHE dette ordinanze sono state adottate ai sensi dell'art.54 comma 4 del TUEL dalla Sindaca quale Ufficiale di Governo ed in qualità di Capo della Protezione civile locale quale provvedimento contingibile ed urgente al fine di predisporre ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e conseguenti rischi per la popolazione e le abitazioni;



Comune di Budrio

Bologna

POSTO che con le citate Ordinanze Sindacali si ordinavano con effetto immediato e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, a tutela della incolumità e sicurezza delle persone, di provvedere con decorrenza immediata e fino al termine dell'emergenza, l'evacuazione dei cittadini residenti e/o temporaneamente presenti nelle vie interessate e l'interdizione al traffico veicolare e pedonale ad eccezione dei mezzi di soccorso/protezione civile e delle Forze dell'Ordine;

CONSIDERATO CHE si rende necessario provvedere alla revoca dell'ordinanza n.16 in quanto non è più necessario interdire il passaggio delle Vie Ghiaradino, Malcampo, Volpino e Lumachina, Via Rabuina, Via Marana nel tratto compreso tra Via San Zenone e Via Rabuina, Via Croce di Prunaro tratto da Via San Vitale a Via Passo Pecore Cento, Via Riccardina dal Ponte della Riccardina fino all'incrocio con Via Zenone in quanto non sussistono le condizioni di allagamento e di rischio per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO ALTRESI' che è necessario provvedere alla chiusura del ponte sul Torrente Idice di Via Rabuina in quanto necessita di ulteriori verifiche e approfondimenti di carattere statico dopo le piene del 2 e 17 maggio 2023 che possono aver compromesso la struttura dello stesso;

RITENUTO necessario, confermare le ordinanze sindacali n.14/2023 e n.15/2023 e revocare la n.16/2023 per le motivazioni sopra riportate integrando il presente provvedimento con la chiusura del Ponte sul Torrente Idice di Via Rabuina;

RITENUTO - pertanto - in tal modo, di adottare "tutti i provvedimenti contingibili ed urgenti" di competenza, anche ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000 al fine della salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni:

CONSIDERATO che tale provvedimento contingibile ed urgente viene adottato al fine di predisporre ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e conseguenti rischi per la popolazione e le abitazioni;

DATO ATTO che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata per le vie brevi alla Prefettura di Bologna - U.T.G. e viene adottata ex art. 54-4 comma del TUEL;

ORDINA

con effetto immediato e

fino al ripristino delle condizioni di sicurezza,

- a tutela della incolumità e sicurezza delle persone, di confermare fino al termine dell'emergenza, quanto disposto con ordinanze sindacali n.14/2023 e n.15/2023 e revocare l'ordinanza sindacale n.16/2023 per le motivazioni sopra riportate;

- a tutela della incolumità e sicurezza delle persone di disporre la chiusura del Ponte



Comune di Budrio

Bologna

sul Torrente Idice di Via Rabuina;

INCARICA

la Polizia Locale di provvedere ad eseguire, per quanto di competenza, tutte le operazioni che si renderanno necessarie all'evacuazione, anche a supporto delle Forze dell'Ordine interessate ed i volontari dell'associazione di Protezione civile;

INFORMA

Che la presente ordinanza, venga trasmessa a:

- Prefettura di Bologna – Ufficio Protezione Civile;
- Regione Emilia Romagna- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile della Regione Emilia Romagna;
- Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale in alternativa al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Budrio.

L'inottemperanza a quanto disposto con la presente Ordinanza comporta l'attivazione delle procedure previste ex art. 650 c.p..

Lì, 18/05/2023

LA SINDACA
BADIALI DEBORA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)